



COMUNE DI ROSOLINI

Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa

COPIA

DETERMINA DEL 1° SETTORE

Affari Generali

N. 23 / 1° SETTORE Del 22-04-2020

REG. GEN. N. 164

OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO LEGALE ALL'AVV. GIOVANNA ERRANTE PER LA DIFESA E RAPPRESENTANZA DELL'ENTE A RESISTERE IN GIUDIZIO AVANTI AL TRIBUNALE DI SIRACUSA NELL'ATTO DI CITAZIONE AVANZATO DAL SIG. DELINA EMILIO.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

. **PREMESSO** che la Giunta Comunale con proprio provvedimento n.62 del 21/04/2020 ha deliberato di costituire l'Amministrazione Comunale nel giudizio dinanzi al Tribunale di Siracusa, nell'Atto di Citazione, acquisito al protocollo comunale con il n. 3051 del 31/01/2020, avanzato dal Sig. Delina Emilio contro il Comune di Rosolini, tendente ad ottenere il risarcimento relativo al paventato danno subito, mentre attraversava a piedi la via S. Domenico Savio in prossimità dell'incrocio con la via Diaz a causa di una profonda buca perdeva l'equilibrio cadendo rovinosamente a terra dando atto che ad ogni adempimento conseguente, ivi compresi il conferimento dell'incarico di patrocinio legale, l'approvazione e sottoscrizione del disciplinare d'incarico, nonché l'assunzione di apposito impegno di spesa, avrebbe provveduto con successiva apposita determinazione il Responsabile del I Settore;

RICHIAMATO il D.Lgs. 50/2016 che:

- esclude, all'art. 17, dall'applicazione delle disposizioni del nuovo codice degli appalti, i servizi legali aventi ad oggetto, tra l'altro, la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art. 1 della legge 09.02.1982 n.31 e ss.mm.ii., in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali;
- all'art. 4 dispone che l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, dei contratti attivi, esclusi, in tutto o in parte, dell'ambito di applicazione oggettiva del codice, avvenga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;

VISTA la Deliberazione di G.C. n. 141 del 18.10.2018 avente ad oggetto "Approvazione linee guida per la formazione e l'aggiornamento di un elenco aperto di Avvocati cui affidare l'incarico di Rappresentanza e Difesa dell'Ente";

CONSIDERATO che non sussistono all'interno dell'Amministrazione, né sono previste nella pianta organica dell'Ente, figure professionali idonee allo svolgimento dell'incarico che richiede specifico titolo abilitativo oltre all'iscrizione all'ordine degli avvocati;

RICHIAMATI altresì:

- l'art. 32, c. 2, del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017, secondo cui: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36 c. 2 lett. a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- l'art. 36 c. 1 del medesimo D.Lgs. 50/2016, a norma del quale: "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30 c.1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'art. 50";

RICHIAMATO, infine, l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 56/2017, il quale, per importi inferiori a €. 40.000,00, consente l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture;

VERIFICATO che non è possibile fare ricorso alle convenzioni Consip e al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art.1, comma 450, della legge n. 296/2000, in quanto non risultano disponibili offerte per i servizi di rappresentanza e difesa in giudizio;

VISTO l'art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" secondo cui: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000,00";

DATO ATTO che, ai fini dell'affidamento dell'incarico legale in argomento, è stato utilizzato l'elenco degli avvocati a cui affidare l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente;

RITENUTO, pertanto, alla luce di quanto premesso e considerato, di affidare il servizio di rappresentanza e difesa legale nell'ambito dell'Atto di citazione e sopra descritto all'avvocato Giovanna Errante del foro di Ragusa, con studio legale in Gorizia n.56, C.F. RRNGNN82B68F258I, partita IVA 01748330899;

DATO ATTO che è stato richiesto all'ANAC, per il presente affidamento, il seguente codice CIG: Z132CC64E6;

VISTO il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (par 5.2 lett. g) nel quale si dispone che "gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all'esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, al fine di garantire la copertura della spesa";

VISTA la Deliberazione di C.C. n. 63 del 08.11.2018 con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2018/2020 e il D.U.P.;

DATO ATTO che nelle more dell'approvazione del Bilancio 2019/2021 si applica il regime di esercizio provvisorio ex art. 163 del TUEL D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ed in particolare:

- l'art. 107 che assegna ai Responsabili di Settore la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- l'art. 192 che prescrive la necessità di adottare apposite determinazioni a contrarre per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- gli artt. 183 e 191 che disciplinano le procedure per l'assunzione di impegni spesa;

VISO il provvedimento sindacale n.29 R.G. n.370 del 09.09.2019 avente ad oggetto "Nomina Responsabili dei Servizi e conferimento incarico relativo alle posizioni organizzative dal 09/09/2019 al 09/03/2020";

VISTO D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione del Consiglio comunale n. 63 del 08.11.2018 con la quale si approvava il Bilancio di Previsione 2018/2020 e il DUP;

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 23/10/2019, con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art.246 del D.Lgs.267/2000;

PRESO ATTO di quanto disposto dall'art. 250 comma 1 del T.U.E.L. "Dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'art.261 l'ente locale può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato con riferimento all'esercizio in corso, comunque nei limiti delle entrate accertate. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, con l'esclusione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi. L'ente applica principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria e mantenere la coerenza con l'ipotesi di bilancio riequilibrato predisposta dallo stesso";

DETERMINA

1. Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di dare esecuzione alla Deliberazione di G.C. n. 62 del 21/04/2020, affidando il servizio di rappresentanza e difesa dell'Ente, nel giudizio dinanzi al Tribunale di Siracusa, nell'atto di Citazione acquisito al protocollo comunale con il n.3051 del 31/01/2020 di cui in premessa, all'Avv. Giovanna Errante, con studio a Rosolini in via Gorizia n. 56, P IVA 01748330899;
3. Di impegnare la somma di €. 2.891,930 quantificata provvisoriamente sulla base del D.M. 55/2014 come modificato con D.M. 37/2018 (fasi di studio della controversia, fase introduttiva, istruttoria e/o di trattazione e ecisionale comprensivo di Cpa) al cap. 380/1 a voce "Risarcimenti – Transazioni e spese per incarichi legali" cod. 01.11-1.10.99.99.999 del corrente esercizio finanziario;
4. Di dare atto che:
 - trattasi di spesa che rispetta le prescrizioni di cui all'art. 250 comma 1 del T.U.E.L.
 - sarà sottoscritto apposito disciplinare di incarico;
 - ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è stato acquisito il seguente codice CIG:Z132CC64E6;

- la mancata adozione del presente provvedimento potrebbe arrecare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;
- alla liquidazione delle spettanze si darà corso, a presentazione da parte del professionista di regolare documento fiscale, nei limiti delle somme preventivate e a conclusione di ciascuna fase dei giudizi.

Il Funzionario Responsabile

F.to CANDITO ORAZIO

ESTREMI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

(Art. 47 comma 1° Legge giugno 1990 n° 142)

Si attesta che la presente determinazione n. 23 / 1° SETTORE del 22-04-2020 Reg. Gen. n. 164 è stata pubblicata all'albo pretorio dell'ente per giorni 15 (quindici) consecutivi con decorrenza dal 22-04-20

IL MESSO

F.to

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to